



**COMUNE DI ACQUASPARTA**  
Provincia di Terni

---

**Numero Registro Generale 88 del 09-02-2023**

**DETERMINAZIONE COPIA**

**Numero 2 del 09-02-2023**

**SETTORE V - Urbanistica, Edilizia**

**OGGETTO:** DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE NEGATIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA (EX ART. 14, CO. 2, LEGGE N. 241/1990) CON FORMA SEMPLIFICATA E MODALITA' ASINCRONA, PER ESAME DELL'ISTANZA PRESENTATA, AI SENSI DEGLI ARTT. 43-44-49 DEL D.LGS. N. 207/2021, DALLA SOC. "INWIT" - INFRASTRUTTURE WIRELESS ITALIANE S.P.A., PER IL PROGETTO DI UNA NUOVA INFRASTRUTTURA DI TELECOMUNICAZIONI, NELL'AREA SITA IN STRADA DEI MURELLI SNC – ACQUASPARTA (TR) (FOGLIO 48 PART. NUM. 168)

PREMESSO che :

- la Soc. Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A. “**INWIT**” con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri 1, C. F. e P.IVA : 08936640963, ha presentato tramite i servizi on-line del Portale dello Sportello Unico per le Attività Produttive e per l'attività Edilizia (SUAPE), l'istanza di Autorizzazione unica acquisita al Protocollo generale di questo Comune in data 01 Dicembre 2022 al numero 13.717, relativa al progetto per la “**realizzazione di una nuova infrastruttura per telecomunicazioni**” nel terreno sito nel Comune di Acquasparta, Strada dei Murelli snc, censito nel vigente Catasto Terreni al Foglio 48 Part.lla n. 168, in applicazione della procedura di cui agli Articoli 43 (ex art 86 D.Lgvo 259/039), 44 (ex art 87 D.Lgvo 259/03) e 49 (ex art 88 D.Lgvo 259/03) del D.Lgvo 207/2021 – CCE –;
- la “*realizzazione della nuova infrastruttura per telecomunicazioni*” in progetto, come risulta dagli elaborati allegati all'istanza, viene prevista ubicata nelle vicinanze di un impianto tecnologico esistente di radio telecomunicazioni di telefonia cellulare (sito di tipo MISTO - palo H.=30 metri) che ospita più gestori (già denominato Wind TR029 Quadrelli - Vodafone Omnitel N.V. 3RM02355 Quadrelli);
- i procedimenti autorizzatori per le infrastrutture di comunicazione elettronica ai sensi del predetto D.Lgs. 207/2021 e s.m.i., sono regolati da un procedimento unico semplificato soggetto, nel caso di specie, a Conferenza di servizi;

TENUTO CONTO che il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 individua lo scrivente Ente quale Amministrazione titolare della competenza sul procedimento in esame ed in particolare il SUAPE l'ufficio abilitato alla ricezione delle istanze;

DATO ATTO CHE :

- l'art. 107 comma 2 del D Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, assegna ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, non ricompresi

espressamente dalla Legge o dallo Statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'Ente o non rientranti tra le funzioni del Segretario o del Direttore Generale, di cui rispettivamente agli articoli 97 e 108;

- ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.lgs. 31/03/2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" fa carico ai dirigenti la responsabilità esclusiva per l'attività di gestione finanziaria, tecnica e amministrativa svolta dagli stessi mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

- come previsto dall'art. 109 comma 2 del D.lgs. 267/2000, nei Comuni privi di personale con qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107 commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'art. 97 comma 4 lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai Responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale ed anche in deroga a ogni diversa disposizione;

VISTO che il Sindaco del Comune di Acquasparta con Decreto Num. 3 del 10 Gennaio 2022 ha conferito la nomina di Responsabile dell'Area V<sup>^</sup> Urbanistica – SUAPE ed attribuito le funzioni di cui all'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 che disciplina gli adempimenti di competenza dei responsabili di servizio-settore;

VISTA la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'Art. 7 della L. 241/90 Prot. n. 13.801 del 03 Dicembre 2022;

RICHIAMATA la comunicazione Prot. n. 13.908 del 06 Dicembre 2022, con la quale è stata indetta la Conferenza di Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L. 241/90 e s.m.ei., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-*bis* della L. 241/90, invitando a parteciparvi le Amministrazioni e gli uffici coinvolti per l'esame dell'istanza finalizzata al rilascio della suddetta autorizzazione unica, il cui procedimento amministrativo risulta disciplinato dal D.Lgs. 207/2021 e s.m.i.;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza di Servizi indetta con nota Prot. n. 13.908 del 06 Dicembre 2022, il cui procedimento amministrativo risulta disciplinato anche dal D.Lgs. 207/2021 e s.m.i., ed alla quale ai fini dell'espressione dei pertinenti pareri o altri atti di assenso comunque denominati sono state regolarmente invitati gli Enti di seguito elencati:

- 1) COMUNE di ACQUASPARTA - U.T.C. per le Verifiche tecniche connesse all'effettuazione di interventi edilizi, di trasformazione del territorio (Permesso di Costruire) e paesaggistici ( Autorizzazione paesaggistica);
- 2) AGENZIA FORESTALE REGIONALE per l'endoprocedimento al P. di C. inerente gli interventi di compensazione ambientale previsti dall'Art. 85 comma 5 della L.R. n. 1/2015;
- 3) SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELL'UMBRIA per il parere vincolante di cui all'art. 146 comma 5 del D.Lgs. 42/2004;
- 4) REGIONE UMBRIA – Servizio Paesaggio per la notifica dell'Autorizzazione paesaggistica di competenza comunale e verifiche Soprintendenza;
- 5) ARPA UMBRIA per le verifiche e gli impianti ricetrasmittenti di radiazioni elettromagnetiche;
- 6) Azienda USL Umbria 2 per le verifiche di carattere igienico sanitarie;
- 7) Società E-DISTRIBUZIONE S.p.A. per le eventuali interferenze con linee elettriche;

DATO ATTO che l'Ufficio Tecnico del Comune di Acquasparta (prot. interno n° 14.183 del 14.12.2022) e la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria (Prot. n. 24538 del 14/12/2022), nell'ambito della Conferenza di Servizi, hanno segnalato l'esigenza di acquisire

integrazioni documentali;

RICHIAMATE le note :

- Prot. n. 14.268 del 15 Dicembre 2022, con la quale è stata richiesta la suddetta documentazione integrativa e sospeso, per tutte le amministrazioni coinvolte, il termine per l'espressione dei pareri nella fase asincrona della conferenza di servizi;
- Prot. n. 30 del 02 Gennaio 2023, con la quale è stato notificato agli Uffici ed alle Amministrazioni coinvolte l'avvenuta trasmissione, in data 30 dicembre 2022 prot. nn. 14.824 e 14.826, da parte della Ditta richiedente di una serie di documenti integrativi e/o sostitutivi e comunicati i nuovi termini per la conclusione della fase asincrona;

CONSIDERATO che in base a quanto disposto dall'Art. 44 co. 9 del D.Lgs 207/2021 i lavori della conferenza asincrona devono concludersi, risultando coinvolta la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, non oltre quarantacinque giorni dalla data di indizione della stessa, e quindi nel caso in parola, tenuto conto del periodo di sospensione per acquisizione di integrazioni documentali, entro il giorno 08 febbraio 2023;

ACQUISITE, entro il termine di conclusione della conferenza, le determinazioni delle seguenti amministrazioni:

- Società E-DISTRIBUZIONE S.p.A. con nota Prot. n.231 del 09/01/2023;
- AGENZIA FORESTALE REGIONALE con nota Prot. n.1.050 del 27/01/2023;
- SOPRINTENDENZA Archeologica Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria con nota Prot. n.1.423 del 06/02/2023 per il parere vincolante di cui all'art. 146 comma 5 del D.Lgs. 42/2004 ai fini paesaggistici;
- COMUNE di ACQUASPARTA - U.T.C. con nota Prot. n.1.528 del 08/02/2023 per l'istruttoria tecnica connessa all'effettuazione di interventi edilizi, di trasformazione del territorio (Permesso di Costruire);

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 4 dell'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle seguenti amministrazioni :

- ARPA UMBRIA;
- Azienda USL Umbria 2;

in quanto le stesse non hanno comunicato le proprie determinazioni entro il termine fissato con la nota Prot. n. 30 del 02 Gennaio 2023;

RILEVATO di aver acquisito un atto di dissenso non superabile con prescrizioni o modifiche progettuali, ed in particolare il parere negativo di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 da parte della SOPRINTENDENZA Archeologica Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria espresso con nota del 06/02/2023 n. 2.378 (acquisita al Protocollo generale di questo Comune al n.1.423 del 06/02/2023), ai fini dell'Autorizzazione Paesaggistica;

ATTESO che il suddetto dissenso alla realizzazione dell'intervento in oggetto, valutato ai sensi e per gli effetti di cui all'art.14 bis, comma 5, della Legge n. 241/90 e s.m.i., non è superabile con prescrizioni o modifiche progettuali, e comportano la necessità di provvedere all'emissione di una determinazione di conclusione negativa della Conferenza di Servizi;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comportando impegno di spesa né diminuzione di entrata non necessita del parere del responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e del vigente Regolamento di Contabilità;

RITENUTO che sussistano i presupposti di fatto e di diritto, tenuto conto delle motivazioni sopra

richiamate, adotta la seguente

## **DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE NEGATIVA**

della Conferenza di Servizi Decisoria indetta in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art.14-*bis* della legge 241/90 e s.m.i, come sopra svolta, e che comporta il rigetto dell'istanza presentata in data 01.12.2022 prot. n. 13.717 dalla Soc. **INWIT** S.p.A., ai sensi degli artt. 43, 44 e 49 del D.Lgs. 08/11/2021 n. 207 e s.m.i.;

Il presente provvedimento produce gli effetti della comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, di cui all'art. 10-bis della legge n. 241/1990. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della presente Determinazione l'istante ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti, che saranno poi trasmesse dalla scrivente ad altre Amministrazioni coinvolte.

In caso di mancata presentazione di osservazioni il SUAPE non è tenuto all'emissione di alcun ulteriore atto, e il procedimento deve definitivamente intendersi concluso con esito negativo.

Qualora nei termini sopra indicati l'istante presenti eventuali osservazioni, il SUAPE provvederà a trasmetterle agli altri soggetti coinvolti procedendo ad una nuova indizione della conferenza dei servizi in modalità asincrona, indicando nell'ulteriore determinazione conclusiva i motivi che hanno portato all'accoglimento o al rigetto delle osservazioni.

Ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi.

Il presente provvedimento è pubblicato sull'albo pretorio on line del Comune di Acquasparta per un periodo di quindici giorni consecutivi, ai fini dell'assolvimento di ogni onere di pubblicità legale;

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compreso il presente atto, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali. I dati vengono archiviati in modalità informatica nel rispetto delle misure minime di sicurezza. L'interessato può esercitare i diritti di cui al citato Codice presentando richiesta direttamente presso il SUAPE.

Il presente atto è contestabile per contenuti propri o per eventuali illegittimità derivate dai pareri/atti in esso contenuti. Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica, ovvero in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo entro 120 giorni.

Qualora si ritengano violate le norme a tutela della concorrenza e del mercato potrà essere inviata specifica segnalazione all'Autorità Garante della concorrenza e del mercato ai sensi e per gli effetti dell'Art. 21 bis della legge 287/1990.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso l'Ufficio Urbanistica Comunale in Corso Umberto I° n. 31 – Acquasparta (Tr), accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Acquasparta, 09-02-2023

**IL RESPONSABILE**  
F.TO FABIO FRAIOLI

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente determinazione è posta in pubblicazione per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio a decorrere dal 09-02-2023 (art. 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

Acquasparta, 09-02-2023

**IL RESPONSABILE**  
F.TO FABIO FRAIOLI

---

**\*\*\*COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE\*\*\***

**IL RESPONSABILE**  
FABIO FRAIOLI

---

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005



E-DIS-05/01/2023-0014692

COMUNE DI ACQUASPARTA  
comune.acquasparta@postacert.umbria.it

TOU-UT UMB -BLUE TEAM TERNI

UNITA' TECNICI 2 UT-UMB

Lettore PM Costruzioni Centro (DIS)

DIS/TOU/UT-UMB

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Oggetto: **Parere favorevole con indicazioni e prescrizioni**  
Realizzazione di una nuova infrastruttura per telecomunicazioni. Nome sito INWIT :  
QUADRELLI Codice sito : I124TR Indizione della CONFERENZA DI SERVIZI  
DECISORIA\_COMUNE\_ACQUASPARTA\_BT

Riferimento COSER 1-TR-2023

Facciamo seguito alla Vostra convocazione Prot. 0013908/2022 del 06/12/2022 e Vi comunichiamo il nostro parere favorevole con indicazioni e prescrizioni che è vincolato alla collocazione in sicurezza dei nostri impianti, sia nelle fasi di cantiere, sia nelle corrette ricollocazioni, qualora necessarie in fase di conclusione dei Vs. cantieri medesimi.

Premettiamo che il presente documento è riferito esclusivamente ad impianti di distribuzione di energia elettrica di proprietà di e-distribuzione S.p.A; dall'esame della documentazione di progetto da voi indicata vi indichiamo le nostre interferenze al fine di mettere in atto tutte le accortezze necessarie in fase di REALIZZAZIONE e di ESERCIZIO del Vs. intervento.

Al fine di consentirvi una Vs. valutazione interna e la predisposizione del “piano di risoluzione delle interferenze” , nello spirito di massima collaborazione fra gestori di servizi a rete, al pari di precedenti conferenze dei servizi, vi forniremo le nostre planimetrie dove saranno riportati i **tracciati indicativi** dei nostri impianti in esercizio che transitano nelle aree interessate dai vostri interventi.

Tuttavia, ai fini della salvaguardia della clientela sottesa e dei nostri impianti, riteniamo sempre indispensabile:

- la mappatura e l'individuazione degli impianti prima dell'inizio dei lavori;

- un sopralluogo congiunto prima dell'inizio dei lavori.
- Qualora si renderà necessaria una ricollocazione dei nostri impianti, prenderemo in esame la Vs. richiesta ed i costi saranno a carico del richiedente.

## INTERFERENZE

Analizzando l'area della lottizzazione comunichiamo la presenza di un ns impianto

**Linea MT aerea: DX50.G.004JTR-DX50.G.004JTS-0**, attualmente in esercizio.

Il nostro parere favorevole si fonda sul rispetto dalle seguenti disposizioni Normative:

- Decreto Ministero Lavori Pubblici n. 449 del 21.3.1988 e s.m.i.
- Testo coordinato del DM 16 Aprile 2008; DM 17Aprile 2008; DM 04 Aprile 2014, in particolare Punto 2.6 “distanza da linee elettriche e punto 2.7 parallelismi ed attraversamenti.
- CEI 11-4 del 1998 (articolo 2.1.07, commi g, h, i), CEI EN 50341-2-13 (par. IT.8, comma h,i).

*Aggiungiamo che per la rete telefonica e/o la fibra ottica è necessario rivolgersi ai rispettivi gestori di rete.*

## SICUREZZA

Per quanto sopra, richiamiamo la Vostra attenzione sulle disposizioni contenute nel D.Lgs 9 Aprile 2008 n.81, e sue successive modifiche ed integrazioni, che regolamentano la materia della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, ed in particolare:

- l'art.83, che vieta l'esecuzione di lavori non elettrici in vicinanza di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette, salvo che si adottino particolari disposizioni che proteggano i lavoratori;
- la tabella 1 dell'allegato IX, che definisce i limiti delle distanze minime oltre le quali detti lavori possono essere eseguiti;
- l'art.117, che definisce le precauzioni da adottarsi quando sia necessario effettuare lavori in vicinanza di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette.

Ai fini della salvaguardia del Sistema Elettrico, con i nostri incaricati e con congruo anticipo, dovranno essere concordate tutte le richieste di fuori servizio dei nostri impianti che verranno ritenute necessari dal Proponente l'iniziativa.

**VALIDITA' DEL PRESENTE DOCUMENTO**

Le valutazioni della presente determinazione sono da ritenersi valide per sei mesi dalla data di emissione.

**ELEMENTI UTILI, CANALI DI COMUNICAZIONE E CONTATTI.**

Vi invitiamo a valutare eventuali interferenze e/o necessità di spostamento impianti per incompatibilità con l'opera da realizzare, per viabilità o altro e Vi anticipiamo che ogni richiesta di fornitura, definitiva o di cantiere, o di spostamento di impianti interferenti verrà presa in esame previa Vs. richiesta ed i costi saranno a carico del richiedente.

Le richieste potranno essere inoltrate ad uno dei seguenti canali di e-distribuzione S.p.A.:

- CASELLA POSTALE 5555-85100 POTENZA
- FAX 800046674
- PEC e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
- Numero telefonico 800085577

Per ogni ulteriore esigenza, oppure in caso di eventuali varianti progettuali significative, dovute a possibili affinamenti del Progetto, Vi invitiamo a contattare i nostri uffici, referente è il

sig. Daniele Biscontini cell. 329-4306613, e-mail: daniele.biscontini@e-distribuzione.com

Si prega di acquisire tale comunicazione agli atti della Conferenza dei servizi in oggetto e, rimanendo a Vs. disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti in merito, porgiamo distinti saluti.

**DAVIDE BALZINI****Il Responsabile**

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

Servizio Agricoltura, Gestione Territorio e Tutela Risorse Naturali

**COMUNE DI ACQUASPARTA**

Area V – Urbabistica ed Edilizia

**c.a. Fabio Fraioli**

Via PEC: [comune.acquasparta@postacert.umbria.it](mailto:comune.acquasparta@postacert.umbria.it)

**OGGETTO: Conferenza di Servizi decisoria: “progetto per la realizzazione di una nuova infrastruttura per telecomunicazioni - Inwit S.p.A.” sita nel comune di Acquasparta (TR) - PARERE.**

Rif.to a note prot. n° 57447/2022 del 06/12/2022 – prot. n. 58893/2022 del 16/12/2022 e prot. 179 del 02/01/2023;

PREMESSO CHE:

A norma della legge regionale n° 10/2015 così come modificata dalla L.R. n° 12/2018, questa Agenzia ha assunto, tra le altre, le funzioni di cui alla Legge Regionale 19 Novembre 2001 n° 28 “Testo unico regionale per le foreste”;

Con Decreto A.U. n° 245 del 04/07/2021, sono state individuate le funzioni di Dirigente Vicario dei sette Servizi dell’Ente con nomina del sottoscritto quale Dirigente Vicario del Servizio Agricoltura Tutela del Territorio e delle Risorse Naturali e di conseguenza soggetto Rappresentante Unico dell’Agenzia Forestale Regionale deputato a partecipare alle conferenze dei Servizi;

**VISTA** l’istruttoria di seguito riportata eseguita dagli uffici e rimessa dal Responsabile del Procedimento di questo Servizio, riferita a quanto in oggetto:

-Ai fini della presente istruttoria si applicano le seguenti normative:

- la L.R. 28/01 “Testo unico per le foreste” e s.m.i., ed il Regolamento d’attuazione n° 7/2002 s.m.i.;

Vista ed esaminata la documentazione fornita all’indirizzo contenuto nelle note del Comune di Terni recepite al prot. n. **57447/2022 del 06/12/2022 e prot. 179 del 02/01/2023** da cui si rileva che il progetto in esame prevede:

La realizzazione di infrastruttura per telecomunicazioni su un terreno censito catastalmente al foglio 48 particella 168 in Comune di Acquasparta;

**SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA**

06128 PERUGIA - Via Pietro Tuzi, 7

Tel. 075.5145711 - Fax 075.5008020

pec:agenziaregionaleforestaleumbra@legalmail.it

**SEDI OPERATIVE DISTACCATE**

COMP. 1 Perugia - Magione COMP. 2 Città di Castello - Gubbio

COMP. 3 Valfopina - Spoleto COMP. 4 Norcia - Terni

COMP. 5 San Venanzo - Orvieto - Guardia

**Servizio Agricoltura, Gestione Territorio e Tutela Risorse Naturali**

Controllato che gli elaborati di progetto, di cui alla nota soprarichiamata, sono conformi a quanto previsto dal Reg. Reg. n. 7/2002 s.m.i.

Considerato che:

1. L'area oggetto di intervento non è sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici a norma dell'art.4 della L.R. 28/2001 comma 1 lett. a) derivante dal R.D. 3267/1923 e lett. b) boschi come definiti dall'art. 5 della medesima legge regionale.

Ciò premesso e precisato, ai soli fini delle strette competenze autorizzative sugli aspetti necessari alla realizzazione del progetto in esame che sono normati ai sensi della L.R. 28/01 s.m.i. "Testo unico regionale per le foreste" e del suo Regolamento attuativo n. 7/2002 s.m.i.,

**Si PROPONE:**

**di NON rilasciare il PARERE**, perché non dovuto in quanto che i terreni interessati dal progetto non sottoposti al vincolo previsto dall'art.4 della L.R. 28/2001 comma 1 lett. a) derivante dal R.D. 3267/1923 e lett. b) boschi come definiti dall'art.5 della medesima legge regionale. Fatti salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti operanti nel settore.

Il Responsabile del Procedimento

Dr. Geol. Damaso Luciani

f.to digitalmente

**L'Agenzia Forestale Regionale**, attraverso il proprio Servizio "Tutela del Territorio e Risorse Naturali", che qui si sottoscrive nella persona del rispettivo Dirigente, in base alle normative, alle motivazioni e alla proposta di PARERE contenuti nella su riporta ISTRUTTORIA,

**COMUNICA:**

**di NON rilasciare il PARERE** perché non dovuto in quanto che *i terreni interessati dal progetto non sottoposti al vincolo previsto dall'art.4 della L.R. 28/2001 comma 1 lett. a) derivante dal R.D. 3267/1923 e lett. b) boschi come definiti dall'art.5 della medesima legge regionale. Fatti salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti operanti nel settore.*

Distinti saluti.

Il Dirigente/Rappresentante Unico

Dott. Agr. Louis Montagnoli

(Firma apposta digitalmente a norma del D. Lgs. N. 82/2005 smi)

COMUNE DI ACQUASPARTA  
Protocollo Arrivo N. 1050/2023 del 27-01-2023  
Allegato 1 - Class. 6.9 - Copia Documento



# Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE  
 ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
 SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
 DELL'UMBRIA

Perugia, data del protocollo

Al Comune di ACQUASPARTA (TR)

- Area V- Urbanistica e SUAPE

[comune.acquasparta@postacert.umbria.it](mailto:comune.acquasparta@postacert.umbria.it)

Classifica: 34.43.04/1

Preferimento N. Prot. n. 24052 del 07/12/2022, n. 69 del 02/01/2023  
 e n. 1184 del 19/01/2023

Lettera inviata solo tramite E-MAIL. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43 c. 6 DPR 44/2000 e art. 47 c. 1 e 2 del D.Lgs. 82/05.

**Oggetto:** D. Lgs. 42/2004 ss.mm.ii., Art. 146 – **PARERE NEGATIVO.**  
 Acquasparta (TR), Frazione Quadrelli, Strada dei Murelli snc (NCT Foglio n. 48, part.IIa n. 168).  
 Realizzazione di nuova infrastruttura per telecomunicazioni, INWIT Infrastrutture Wireless italiane S.p.a. - Istanza di Autorizzazione Unica ai sensi degli artt. 43, 44, 49 del D.Lgs. 207/2021. Indizione Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, art. 14, comma 2 e 14 bis L. 241/1990 e ss.mm. e ii. Trasmissione integrazioni richieste con Nota ns. Prot. n. 24583 del 14/12/2022.

Con riferimento all'oggetto, e in particolare alla Nota acquisita al ns. prot. n. 69 del 02.01.2023, con cui codesta Amministrazione Comunale ha trasmesso le integrazioni documentali prodotte dalla società INWIT S.p.a., e alla successiva Nota acquisita al ns. prot. n. 1184 del 19.01.2023, con cui la medesima Amministrazione ha trasmesso la propria Relazione tecnica illustrativa;

**VISTO** l'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

**PREMESSO** che trattasi di opera di pubblica utilità;

**VISTO** l'art. 28, comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

**VISTI** l'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed il D.P.C.M. 14.02.2022 recante recante "Approvazione delle linee Guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati" pubblicato nella G.U. serie Generale n. 88 del 14.04.2022, in particolare il paragr. 2 dell'Allegato 1 al D.P.C.M. 14.02.2022;

**VISTE** le Circolari DG ABAP – Servizio II n. 24 del 20.04.2022, n. 29 del 19.05.2022 e n. 53 del 22.12.2022;

**VERIFICATO** che l'area in oggetto, sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004 ss.mm.ii., ex Art. 142 c. 1 lett. g) – *territori coperti da foreste e da boschi...*, oltre che a vincolo idrogeologico ex RD 3267/1923, è classificata dal PRG PS vigente come *Zona agricola e spazio rurale*.

**FACENDO SEGUITO** alla trasmissione in merito all'oggetto, da parte di questo Ufficio, della Nota ns. Prot. n. 24583 del 14/12/2022 contenente 'Richiesta di integrazioni', con cui, contestualmente, questo Ufficio **evidenziava** che l'installazione proposta avrebbe dovuto essere prevista non in zona agricola ma in aree urbane con destinazioni prevalentemente produttive, la cui individuazione avrebbe comunque dovuto tenere conto delle dimensioni dell'impianto, delle caratteristiche morfologiche dell'intorno e degli elementi naturali presenti costituenti elementi di mitigazione dello stesso rispetto alle visuali panoramiche da breve/media/lunga distanza. Infatti, pur risultando l'area agricola in esame parzialmente alterata da interventi impropri, stante la presenza diffusa di sostegni e impianti, ciò non poteva costituire il presupposto per un'alterazione totale dei suoi caratteri agricoli, per cui invece avrebbe dovuto essere promosso il recupero di un'immagine coerente. Nel caso in esame, essendo l'area pianeggiante e con visuali aperte l'impianto, di altezza significativa (m 30.00), sarebbe stato inevitabilmente visibile oltre che da breve anche da media e lunga distanza dall'intorno. Conseguentemente la scrivente, al fine di superare le criticità rilevate, suggeriva di trasmettere, in sede di integrazione documentale, una riformulazione progettuale che tenesse nel debito conto le considerazioni dalla stessa formulate e mitigasse visivamente/percettivamente l'impianto: – riducendo significativamente le dimensioni e in particolare l'altezza fuori terra del sostegno; – ricorrendo a cromie tali da consentirne un inserimento mimetico da breve/media/lunga distanza, assegnando ad esempio al sostegno e agli altri elementi emergenti un colore rientrante nelle cromie del *grigio-azzurro* vicino al colore del cielo, con tonalità tenue e tinta opaca; – di valutare la possibilità di delocalizzare l'impianto in area urbanizzata con destinazioni prevalentemente produttive o in altro punto del territorio comunale, sfruttando la presenza di essenze arboree ad alto fusto o di edifici con altezze significative, che potessero svolgere rispetto allo stesso una funzione schermante.

**ESAMINATA** l'allegata documentazione progettuale, comprensiva delle integrazioni richieste. L'intervento proposto prevede la realizzazione di una nuova infrastruttura per telecomunicazioni multigestore, comprendente: -- un palo metallico porta-antenne a sezione poligonale (h m 30.00) munito di paline, su fondazione con plinto interrato di m (circa 5.00x5.00x1.50); -- apparati *outdoor*, un armadio in VTR per il quadro elettrico, sistema di illuminazione con faretti su piantane metalliche; – la delimitazione dell'area rettangolare m (5.00x12.00) ospitante i manufatti con recinzione plastificata (h m 2.00), cancello pedonale metallico e strada di accesso al sito; – la posa in opera di linea elettrica interrata e relativi manufatti; – l'estirpazione di n. 2 ulivi, per l'esecuzione delle opere, da riposizionare in area concordata con la proprietà dell'immobile.

Dall'esame della documentazione integrativa trasmessa e in particolare della nota integrativa, risulta che: "... *La realizzazione della rete ... costituisce per i vari gestori un onere d'esecuzione dei reiterati provvedimenti che hanno disciplinato il servizio di telecomunicazioni oltre che il legittimo esercizio del diritto all'attività d'impresa... la mancata realizzazione di ogni sito o l'impossibilità di allocare i siti emittenti secondo gli standard tecnici necessari...determina a carico dei gestori un danno di rilevante entità... Anche l'altezza dell'infrastruttura è un fattore ...necessario a garantire gli standard sanitari...l'altezza dell'impianto è stata già valutata nei termini minimi in rapporto alla correlazione impatto/funzionalità...*".

**PRESO ATTO** della Relazione tecnica illustrativa dell'Ufficio Tecnico Comunale e del parere negativo del 05/01/2023 espresso dalla C.C.Q.A.P., con le seguenti motivazioni: "– *La proposta progettuale prevede la realizzazione di interventi in un terreno identificato nel P.R.G. in zona agricola/boschiva*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELL'UMBRIA

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: [www.sabap-umbria.beniculturali.it](http://www.sabap-umbria.beniculturali.it) - PEO: [sabap-umb@cultura.gov.it](mailto:sabap-umb@cultura.gov.it) - PEC: [sabap-umb@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-umb@pec.cultura.gov.it)

COMUNE DI ACQUASPARTA  
 Protocollo di Arrivo N. 1423/2023 del 06-02-2023  
 Doc. Praticale - Class. 6.9  
 Copia del Documento Firmato

e ricadente in ambito sottoposto a vincolo paesaggistico, ed in particolare di un'infrastruttura (palo di sostegno, opere accessorie quali impianti elettrici, illuminazione ecc., recinzione ecc.) che risulta essere "fine a se stessa" (senza alloggiamento e quindi funzionamento di apparati per comunicazione elettronica), e che se realizzato andrà ad incidere negativamente sulla percezione visiva dei luoghi, alterando in modo considerevole e permanente i caratteri che connotano il paesaggio locale; - Il progettista non ha fornito adeguate e puntuali motivazioni circa l'effettiva impossibilità di installare i nuovi futuri apparati, che verranno ospitati sull'infrastruttura per telecomunicazioni oggetto dell'istanza, presso l'infrastruttura esistente (anch'essa con palo di altezza pari a 30 metri) ubicata nell'immediata vicinanza; - La normativa regionale consente in deroga, nelle aree boscate, la realizzazione di infrastrutture a rete e puntuali di rilevante interesse pubblico, a condizione che sia dimostrata l'impossibilità di soluzioni alternative; Riguardo tale condizione, prevista all'Art. 85 comma 5 della L.R. n. 1/2015, nel progetto non vengono fornite adeguate motivazioni/giustificazioni atte a dimostrare l'impossibilità di realizzare gli interventi proposti senza il "consumo suolo boscato"...

**ESAMINATA**, per quanto attiene alla tutela archeologica, la dichiarazione sottoscritta dall'Ing. Alessandro Da Dalt in qualità di procuratore speciale della società INWIT, in base alla quale l'intervento in oggetto, di cui si riconosce la pubblica utilità, non è assoggettabile al Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.) e pertanto è escluso dalla procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 25 del medesimo Codice; si rileva, tuttavia, che la dichiarazione non risulta congruamente motivata rispetto a quanto esplicitamente previsto dal richiamato D.P.C.M. 14.02.2022, artt. 2 e 6 e Allegato 1, paragrafo 2 e Tabella 1;

**CONSIDERATO** che l'area in esame è un'area agricola occupata da un uliveto sita lungo la Strada dei Murelli, all'interno di un territorio disegnato da campi coltivati a seminativo semplice e arborato e con diffuse, ampie e dense superfici boschive. Nel richiamare la Relazione Paesaggistica precedentemente prodotta, in cui si precisava che tale area è già stata ampiamente urbanizzata, essendo presenti molti sostegni della linea elettrica in media e bassa tensione ed un impianto di telefonia esistente di dimensioni significative in prossimità dell'installazione in oggetto, questo Ufficio pur prendendo atto della pubblica utilità dell'intervento, che l'altezza del palo è correlata alla necessità di copertura del segnale e di ospitare sull'infrastruttura gli operatori telefonici Tim e Vodafone e che è stata valutata tra quelle possibili una soluzione paesaggisticamente meno impattante, con sostegno snello di tipo poligonale per la predisposizione delle paline sommitali,

**RILEVA** che in sede di integrazione documentale non si è proceduto, come invece auspicato da questo Ufficio al fine di superare le criticità rilevate, a trasmettere una riformulazione progettuale che tenesse nel debito conto le considerazioni dallo stesso formulate con Nota ns. Prot. n. 24583 del 14/12/2022, a mitigazione visiva e percettiva dell'impianto. Infatti, l'impianto proposto conserva le dimensioni iniziali del sostegno e in particolare la sua significativa altezza fuori terra e non sono state prodotte proposte cromatiche relative ad un suo eventuale inserimento mimetico nel contesto in una visione da breve, media e lunga distanza; non è stata altresì valutata l'auspicata possibilità di una delocalizzazione dell'impianto in area urbanizzata con destinazioni prevalentemente produttive o in altro punto del territorio comunale con elementi naturali o artificiali tali da svolgere rispetto allo stesso una funzione schermante. Dalle foto e relative fotosimulazioni dell'intervento integrative trasmesse risulta che l'impianto, stante la sua altezza (m 30.00), è inevitabilmente visibile oltre che da breve distanza anche da media e lunga distanza dall'intorno: dal Viale della Rimembranza a sud-ovest (Foto 1) l'impianto non è visibile, grazie alle essenze arboree e arbustive presenti; dalla SP9 - Via Tuderte Amerina a ovest (Foto e Fotosimulazione 2) l'impianto è visibile e si staglia sullo sfondo tra la cava Colacem e il Complesso Conventuale di San Pietro ed è analogamente visibile dalla SP9 Via Tuderte Amerina dall'incrocio con Vocabolo Valle Fosca a nord-ovest (Foto e Fotosimulazione 3), pur mitigato dalla posizione, dalle distanze e dalla vegetazione boschiva; dalla Strada dei Murelli, in prossimità dell'Agriturismo Santomanno a sud-est (foto e fotosimulazione 4) l'impianto è visibile e si staglia contro l'orizzonte. Non risulta infine adeguatamente motivata, ferma restando la pubblica utilità di un impianto di ricezione/trasmissione, l'impossibilità di utilizzare l'impianto di telefonia già esistente nelle immediate vicinanze del sito interessato dal progetto, costituente di per sé un detrattore paesaggistico già esistente.

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO**, risultando l'impianto proposto confliggente con i vigenti dispositivi di tutela, questa Soprintendenza esprime rispetto alla compatibilità paesaggistica dello stesso

#### PARERE NEGATIVO

poiché:

- si configura come un elemento eccessivamente antropizzante e intrusivo per tipologia, dimensioni e posizione, interferente fisicamente e visivamente con i caratteri agricoli dell'area individuata per l'installazione;
  - si aggiunge ad un impianto di telefonia di significative dimensioni esistente nelle immediate vicinanze del sito interessato dal progetto e, in ragione della cumulatività degli interventi, comporta una non accettabile concentrazione di detrattori paesaggistici all'interno dell'area;
  - è interferente sul piano visivo-percettivo con le principali visuali paesaggistiche da media e lunga distanza dai punti panoramici all'intorno. Infatti, essendo l'area pianeggiante e con visuali aperte, l'impianto, di altezza significativa (m 30.00), è inevitabilmente visibile oltre che da breve distanza anche da media e lunga distanza dall'intorno, essendo le altezze degli ulivi esistenti tali da schermarlo solo in minima parte, alla base. In particolare, in una visione dalla SP9 - Via Tuderte Amerina a ovest (foto e fotosimulazione 2) l'impianto si staglia sullo sfondo del Monte del Colle, tra la Cava Colacem e il Complesso Conventuale di San Pietro, aggiungendosi quale nuovo detrattore paesaggistico all'esistente detrattore paesaggistico, rispetto alle visuali verso il Convento di San Pietro, costituito dalla cava.
- Nel richiamare il contenuto della precedente Nota ns. Prot. n. 24583 del 14/12/2022, comunque, questo Ufficio suggerisce di valutare la possibilità di una delocalizzazione dell'impianto in area urbanizzata con destinazioni prevalentemente produttive o in altro punto del territorio comunale, sfruttando la presenza di essenze arboree ad alto fusto o di edifici aventi altezze significative, che possano svolgere rispetto allo stesso una funzione schermante. In ogni caso, sarà opportuno tenere conto, in sede di individuazione di tali aree, delle dimensioni dell'impianto, delle caratteristiche morfologiche dell'intorno e degli elementi naturali che possano costituire elementi di mitigazione per lo stesso rispetto alle visuali panoramiche da breve, media e lunga distanza.

Si evidenzia che, ai sensi della L. 241/90 e s.m.e i., il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Carmen Cobucci (carmen.cobucci@cultura.gov.it), a cui gli aventi diritto, ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge, possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti.

IL SOPRINTENDENTE

Ing. Giuseppe Lacava

Firmato Digitalmente

(per validità vedasi Certificato di Firma Digitale su file)

Responsabile Istruttoria tutela archeologica  
Dott.ssa Elena Roscini



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELL'UMBRIA

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 - 06123 - PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: [www.sabap-umbria.beniculturali.it](http://www.sabap-umbria.beniculturali.it) - PEO: [sabap-umb@cultura.gov.it](mailto:sabap-umb@cultura.gov.it) - PEC: [sabap-umb@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-umb@pec.cultura.gov.it)



# COMUNE DI ACQUASPARTA

Provincia di TERNI

☎ 0744/944811 - Fax 0744/944420

AREA V<sup>^</sup> - URBANISTICA E SUAPE

Prot. interno n. **1.528**  
(Fasc. n. **713\_2023**)

Acquasparta, 08 Febbraio 2023

OGGETTO : Ditta : Società **INWIT - Infrastrutture Wireless italiane S.p.A.**

**ISTANZA AUTORIZZAZIONE UNICA** ai sensi degli Artt. 43, 44 e 49 del CCE per la “**Realizzazione di una nuova infrastruttura per telecomunicazioni**” nel terreno sito in Strada dei Murelli snc – Acquasparta (Tr) - **Nome sito : QUADRELLI - Codice sito : I124TR.**  
**PARERE ISTRUTTORIO ENDOPROCEDIMENTO INERENTE IL PERMESSO DI COSTRUIRE.**

La Soc. Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A. “INWIT” con sede legale a Milano, Via Gaetano Negri 1, C. F. e P.IVA : 08936640963, in data 01 Dicembre 2022 ha presentato, ai sensi degli Articoli 43 (ex art 86 D.Lgvo 259/039), 44 (ex art 87 D.Lgvo 259/03), e 49 (ex art 88 D.Lgvo 259/03) del D.Lgvo 207/2021 – CCE –, tramite i servizi on-line del Portale dello Sportello Unico per le Attività Produttive e per l’attività Edilizia (SUAPE), l’ISTANZA di Autorizzazione unica acquisita al Protocollo generale di questo Comune in pari data al numero **13.717**, per la **realizzazione di una nuova infrastruttura per telecomunicazioni** nel terreno sito in questo Comune, Strada dei Murelli snc.

In seguito alla nota Prot. n. 13.908 del 06 Dicembre 2022 di indizione della Conferenza di Servizi Decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona, ed ad una prima istruttoria, questo Settore con nota prot. interno n° 14.183 del 14.12.2022 (agli atti dell’Ente) ha richiesto documentazione integrativa.

La Soc. Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A. “INWIT” in data 30 dicembre 2022 con note prot. nn. 14.824 e 14.826, ha trasmesso una serie di documenti integrativi e/o sostitutivi.

Si precisa che la presente viene redatta con riferimento alla suddetta ISTANZA UNICA ed alla luce della documentazione agli atti dell’Ufficio, nell’ambito dell’endoprocedimento inerente il **Permesso di Costruire** di competenza di questo Settore.

La proposta progettuale prevede la realizzazione di interventi in un terreno distinto nel vigente Catasto Terreni di questo Comune al Foglio 48 Part.III n. 168, identificato nel P.R.G. in zona agricola/boschiva ricadente in ambito sottoposto a vincolo paesaggistico, ed in particolare di un infrastruttura (palo di sostegno, opere accessorie quali impianti elettrici, illuminazione ecc., recinzione ecc..) che risulta essere “fine a se stessa”, cioè non risulta funzionale all’alloggiamento e quindi al funzionamento di alcun apparato per comunicazione elettronica.

Inoltre dagli elaborati allegati all’istanza si rileva che la “*realizzazione della nuova infrastruttura per telecomunicazioni*” in progetto, viene prevista ubicata nelle vicinanze (circa 12,5 metri) ad un impianto tecnologico esistente di radio telecomunicazioni di telefonia cellulare (sito di tipo MISTO - palo H.=30 metri) che ospita più gestori (già denominato Wind TR029 Quadrelli - Vodafone Omnitel N.V. 3RM02355 Quadrelli), aggiungendosi quindi allo stesso.

Negli elaborati grafici di progetto la nuova infrastruttura risulta costituita da un’area rettangolare (mt. 5.00 x mt. 12.00), all’interno della quale troveranno spazio una struttura porta-antenne, gli apparati di tipo outdoor su telaio, un armadio in vtr per il ricevimento dell’energia e un sistema di illuminazione con faretti su piantane metalliche. La struttura porta-

antenne sarà costituita da un palo di sostegno metallico di tipo poligonale di altezza pari a 30 metri sulla quale saranno posizionate delle paline per il futuro fissaggio delle antenne.

La recinzione viene prevista (Tav. 8 Allegato 4 integrativo – *file denominato All.6-PE*) con rete plastificata colore verde, dell'altezza di 2.00 ml. sorretta da idonei paletti metallici ancorati alla platea/cordolo in c.a., mentre l'accesso pedonale si prevede posto sul lato corto attraverso un cancello pedonale metallico della larghezza utile di circa un metro.

Riguardo la recinzione, si evidenzia che oltre la suddetta soluzione (paletti metallici e rete), nella relazione tecnica illustrativa viene indicata anche quella "in grigliato keller su cordolo in c.a.", considerata da questo settore un refuso in quanto non congruente con i grafici.

Negli elaborati grafici viene previsto un percorso di accesso all'area "sfruttando quello esistente" mediante opere di sistemazione con ghiaia e stabilizzato di cava.

Nel merito della documentazione allegata al progetto, tenuto conto dell'entità dell'opera in questione, si prende atto che non sono stati prodotti alcuni documenti integrativi richiesti (ad esempio il Piano quotato e profili/sezioni del terreno ante e post intervento, ulteriore documentazione fotografica con punti di scatto da breve, la quantificazione e la gestione delle terre e rocce da scavo, ecc.), così come non sono state fornite adeguate e puntuali motivazioni circa l'effettiva impossibilità di installare i nuovi futuri apparati, che verranno ospitati sul palo di sostegno ed opere accessorie oggetto dell'istanza, presso l'infrastruttura esistente (anch'essa con palo di altezza pari a 30 metri) ubicata nell'immediata vicinanza.

I suddetti aspetti sarebbero stati utili per una migliore valutazione sugli effetti degli interventi, di come gli stessi si relazionano con il contesto agricolo e naturalistico ed il tipo di impatto che avrebbero in riferimento ai caratteri connotativi del territorio.

Per quanto concerne il titolo abilitativo ai fini edilizi con la presente si esprime un parere di massima favorevole, **a condizione che venga acquisita l'Autorizzazione Paesaggistica** ai sensi dell'articolo 146, comma 9 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.e.i. trattandosi di atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire, e con le presenti **prescrizioni** :

- La data di effettivo inizio dei lavori deve essere comunicata al comune, almeno tre giorni prima del loro inizio, con l'indicazione dell'Impresa/e cui si intendono affidare i medesimi, del Direttore dei Lavori e degli eventuali altri soggetti, inclusi i dati di cui all'articolo 90, comma 9 del d.lgs. 81/2008, nei limiti e con le modalità di cui all'articolo 116, comma 1 della Legge Regionale n. 1/2015;

- Nell'eventualità intervengano variazioni delle Ditte esecutrici, dovrà essere consegnato in Comune, unitamente al nominativo dell'esecutore delle opere una dichiarazione attestante l'avvenuta verifica della documentazione prevista dall'articolo 90, comma 9, lettere a) e b), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche, nonché copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del decreto medesimo ed il DURC delle imprese e dei lavoratori autonomi;

- Nel corso dei lavori, oltre all'osservanza di tutte le vigenti disposizioni legislative e regolamentari, con particolare riferimento all'Art. 27 del vigente Regolamento Comunale per l'Attività Edilizia dovranno essere adottate tutte le precauzioni atte ad evitare incidenti, danni e molestie alle persone e/o alle cose pubbliche e private e ad evitare disagi che possano essere arrecati a Terzi;

- **La realizzazione di opere che comportino la produzione di terre e rocce da scavo è subordinata al rispetto del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 giugno 2017, n. 120** - Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017), in particolare secondo quanto prescritto dall'Art. 24 del DPR 120/2017;

- I rifiuti inerti e i rifiuti solidi urbani derivanti dalla esecuzione delle opere da realizzare, dovranno essere smaltiti nei modi e nelle forme stabilite dalla vigenti norme in materia;
- Durante l'esecuzione dei lavori non dovranno essere abbattute alberature senza la preventiva autorizzazione;
- L'avvenuta ultimazione dei lavori deve essere comunicata al SUAPE, dal titolare del presente P. di C. entro e non oltre i 15 (quindici) giorni successivi e comunque nei termini di validità del titolo abilitativo edilizio, secondo le modalità e gli adempimenti di cui all'Art. 29 del vigente Reg. Com.le Attività Edilizia.

**Il Tecnico istruttore**

*(Marchetti Marco)*

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005  
s.m.ei. e norme collegate, il quale sostituisce il documento  
cartaceo e la firma autografa*